



LAVAGNA  Operazione della polizia

Sala scommesse gestita senza licenza Titolari denunciati Attrezzatura sequestrata

CONTROLLI

Le verifiche sono avvenute in tre comuni del Tigullio: Rapallo, Chiavari e Lavagna. In un caso solo sono emerse irregolarità

Un'agenzia di scommesse gestita da uno straniero con la complicità di un italiano: a scoprirla gli agenti del commissariato di Chiavari che hanno effettuato una serie di controlli da tempo in atto in ogni parte d'Italia.

Un solo punto di raccolta, fra i comuni controllati - Ra-

pallo, Chiavari e Lavagna - è risultato irregolare poiché l'operatore era sprovvisto dell'autorizzazione. Gli agenti hanno, infatti, scoperto che a gestire un punto scommesse a Lavagna era un cittadino straniero. Così gli agenti di polizia hanno posto sotto sequestro tutta l'attrezzatura bloccando di fatto l'attività del gioco lecito. Il controllo sul territorio e quindi anche a Lavagna è stato effettuato grazie alla collaborazione del Comando della polizia municipale che ha messo a disposizione mezzi, apparecchiature e personale impiegato in unità operative miste con gli agenti del Commissariato. I controlli si sono conclusi con il sequestro di

apparecchiature telematiche che venivano utilizzate per la raccolta di scommesse su eventi sportivi da un operatore straniero privo di concessione. Il gestore si avvaleva di un "collaboratore" italiano sprovvisto anch'egli della necessaria licenza. Il reato ipotizzato consiste nella raccolta abusiva di scommesse esercitata da operatore straniero privo di concessione, attraverso esercente italiano sprovvisto di licenza. Due, quindi, le persone finite nei guai.

Gli stessi controlli sono stati effettuati anche nel comune di Rapallo dove secondo la polizia sarebbe tutto regolare. Le verifiche, ovviamente, proseguono.